

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIX LEGISLATURA

N. 120

ATTO DEL GOVERNO SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE

Schema di decreto ministeriale
per l'individuazione delle manifestazioni da abbinare alle
lotterie nazionali da effettuare nell'anno 2024

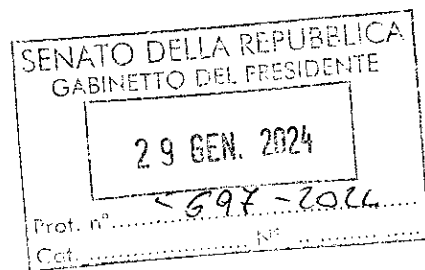
*(Parere ai sensi dell'articolo 1, comma 2,
della legge 4 agosto 1955, n. 722)*

(Trasmesso alla Presidenza del Senato il 26 gennaio 2024)



*Il Ministro
dell'Economia e delle Finanze*

3899

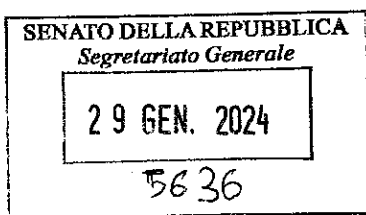


Roma, 26 GEN. 2024

Illustre Presidente, *Così Ignota*

mi prego trasmetterLe, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 4 agosto 1955, n. 722, lo schema di decreto con il quale vengono individuate le Lotterie per l'anno 2024, unitamente all'allegata relazione tecnica nella quale sono indicati i criteri che hanno condotto a tale scelta.

Conducete



Ignazio

Sen. Ignazio LA RUSSA

Presidente del Senato della Repubblica

Palazzo Madama

ROMA



IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Vista la legge 4 agosto 1955, n. 722, come modificata dalla legge 26 marzo 1990, n. 62 e dal decreto-legge 24 giugno 2003, n. 147, convertito con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2003, n. 200, che disciplina l'indizione annuale delle Lotterie ad estrazione differita;

Visto, in particolare, l'articolo 1, comma 2, della legge n. 722 del 1955 che prevede che le manifestazioni cui collegare le Lotterie sono individuate con decreto del Ministro delle finanze, sentito il parere delle competenti Commissioni parlamentari;

Visto l'articolo 21, comma 6, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito con legge 3 agosto 2009 n. 102, che ha riservato la gestione e l'esercizio delle Lotterie nazionali ad estrazione differita al Ministero dell'economia e delle finanze - Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Visto l'articolo 23-*quater* del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che ha disposto, tra l'altro, l'incorporazione dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato nell'Agenzia delle dogane che ha acquisito la denominazione di Agenzia delle dogane e dei monopoli;

Visto il decreto-legge del 12 luglio 2018, n. 87, convertito con legge 9 agosto 2018 n. 96 che prevede all'articolo 9, comma 1, il divieto di qualsiasi forma di pubblicità, anche indiretta, relativa a giochi o scommesse con vincita in denaro con espressa esclusione delle lotterie nazionali ad estrazione differita;

Considerato che occorre individuare le lotterie nazionali ad estrazione differita per l'anno 2024, tenendo conto dei risultati conseguiti nell'ultimo biennio dalle medesime Lotterie nonché dell'attuale panorama del settore dei giochi;

Considerato che non risulta pervenuta alcuna richiesta da parte di enti organizzatori finalizzata all'abbinamento di manifestazioni o eventi a lotterie ad estrazione differita;

Ritenuto opportuno confermare per l'anno 2024, come già avvenuto per il precedente anno, l'indizione di un'unica lotteria nazionale ad estrazione differita;





Considerato che occorre garantire un adeguato periodo di permanenza sul mercato dei biglietti, anche al fine di consentire lo svolgimento del gioco anche attraverso spettacoli radio-televisivi;

Visti i pareri resi dalle competenti Commissioni parlamentari;

DECRETA

ARTICOLO 1

È individuata, per l'anno 2024, la seguente lotteria nazionale ad estrazione differita:

.- Lotteria Italia con eventuale abbinamento a trasmissioni televisive.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma,

IL MINISTRO



RELAZIONE TECNICA SULLE MODALITA' ED I CRITERI DI SCELTA DELLE MANIFESTAZIONI DA ABBINARE ALLE LOTTERIE NAZIONALI DELL'ANNO 2024.

La normativa vigente¹ prevede che ogni anno, debba essere emanato un apposito decreto ministeriale per l'individuazione delle manifestazioni da abbinare alle lotterie dell'anno successivo, con la definizione del numero di lotterie da indire e degli eventi e/o progetti ad esse collegati.

Al riguardo si ricordano le circostanze che hanno mutato l'assetto gestionale delle lotterie ad estrazione differita e che, quindi, devono essere tenute in conto anche in relazione alla proposta di quali e quante lotterie dovranno essere indette nel prossimo anno.

L'art. 21 del decreto-legge 1^o luglio 2009, n. 78, convertito con legge 3 agosto 2009 n. 102, nel fissare i contenuti ed i criteri del bando di gara per l'affidamento delle lotterie ad estrazione istantanea, ha riservato, al comma 6, la gestione e l'esercizio delle lotterie ad estrazione differita all'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, che *"vi provvede direttamente ovvero mediante una società a totale partecipazione pubblica"*.

Proprio il predetto bando ha condotto nel 2010 all'aggiudicazione della gestione delle sole lotterie istantanee in favore del Consorzio Lotterie Nazionali - che per l'effetto ha costituito la "Lotterie Nazionali S.r.l." — ma ha previsto che l'aggiudicatario fosse obbligato, a titolo gratuito, a distribuire nella propria rete esclusiva di vendita i biglietti delle lotterie nazionali ad estrazione differita.

Pertanto, a partire dalla Lotteria Italia 2010, la gestione delle lotterie della specie non viene più realizzata secondo meccanismi concessori bensì direttamente dall'Amministrazione, ora Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, la quale si avvale, anche per l'espletamento delle attività operative connesse, della fornitura di taluni servizi da parte di Lotterie Nazionali S.r.l., in quanto unico soggetto tra quelli invitati attraverso procedure selettive ristrette tra i maggiori operatori del settore, che ha manifestato il proprio interesse al riguardo.

Al predetto soggetto, anche per la Lotteria Italia 2022, unica lotteria prevista per lo scorso anno, la cui estrazione è avvenuta il 6 gennaio 2023, sono state affidate con apposita convenzione le attività gestionali ed operative legate al prodotto in oggetto. In particolare l'affidamento ha previsto la produzione dei biglietti, anche per questa edizione sia in versione cartacea sia in versione digitale, la distribuzione degli stessi anche presso esercizi non rientranti nella propria rete esclusiva nonché tutte le attività connesse alla distribuzione nei

¹ Il Legge 4 agosto 1955, n. 722, modificata dalla legge 26 marzo. 1990 e dal decreto-legge 24. Giugno 2003, n. 147 come convertito dalla legge 1^o agosto 2003, n. 2000.



punti vendita del concessionario medesimo, l'assistenza alle procedure di estrazione dei premi giornalieri e finali oltre al pagamento dei premi ed alla realizzazione di attività promozionali in favore della lotteria.

Tanto premesso, negli ultimi anni l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha proposto nel tempo la riduzione delle lotterie ad estrazione differita fino alla sola Lotteria Italia per la crescente disaffezione del pubblico nei confronti di tale prodotto di gioco.

Le ragioni di tale trend negativo possono rinvenirsi, in primis, nell'incremento delle offerte di gioco, soprattutto con prospettiva di vincita immediata, che ha determinato una pesante diminuzione dell'interesse nel pubblico.

In secondo luogo, nel tempo, si è perso il senso tradizionale dell'abbinamento a manifestazioni ed eventi conosciuti e apprezzati dal pubblico e la richiesta degli organizzatori è stata spesso finalizzata unicamente ad ottenere un contributo di tipo economico che si è, peraltro, rivelato in relazione ai previsti meccanismi di quantificazione, di modestissima entità attesi i risultati conseguiti.

Nel corso degli anni, quindi, nel tentativo di rivitalizzare il settore delle lotterie ad estrazione differita, il numero delle lotterie è stato, progressivamente, drasticamente ridotto.

I deludenti risultati raggiunti, che hanno comportato il ricorso all'integrazione della massa premi a carico dei fondi appositamente stanziati sul previsto capitolo del Bilancio dello Stato², al fine di consentire una congrua attribuzione di premi, oltre al primo già previsto con il decreto di indizione, nonché l'assenza di domande, da parte degli enti organizzatori, finalizzate all'abbinamento di lotterie nazionali a manifestazioni o eventi, hanno portato alla scelta di indire la sola Lotteria Italia.

Relativamente ai dati dell'ultima edizione della Lotteria Italia, si è rilevato per il 2022 un risultato in leggero decremento rispetto a quello realizzato per la precedente edizione 2021, essendosi registrata una riduzione del 5 per cento circa degli introiti.

Il saldo tra l'incasso derivante dalla vendita dei biglietti (euro 30.068.325,00) e le spese sostenute (euro 5.611.325,00) ha dato luogo ad una quota di utile erariale e alla corrispondente quota da destinare a massa premi pari a euro 12.228.500,00 e l'attribuzione di cinque premi milionari. Tale esito può considerarsi, comunque, una conferma dei positivi risultati raggiunti nel 2021, dopo la flessione delle vendite verificatasi nel 2020 verosimilmente legata alla contrazione generale dei consumi dovuta alle restrizioni imposte dall'emergenza pandemica.

² Pi II D.M. n. 108511 del 31.12.2012, emanato a seguito dell'abrogazione del Fondo di Riserva delle lotterie nazionali avvenuta con la legge 24.12.2012, n. 228, articolo 1 comma 478, prevede che le eventuali integrazioni delle vincite delle lotterie possono essere disposte dall'Agenzia delle dogane e dei monopoli mediante utilizzo delle risorse di cui al capitolo 3922.



Il positivo risultato è stato conseguito anche grazie alla ideazione grafica del biglietto resa possibile a seguito dell'iniziativa dell'Agenzia "*Disegniamo la fortuna*", ripetuta anche per il corrente anno, il concorso dedicato agli artisti diversamente abili le cui opere, valutate da una giuria d'eccezione, sono state rappresentate sui biglietti della Lotteria Italia.

Dall'analisi dei dati parziali al 10 dicembre 2023, emerge un andamento favorevole delle vendite registrate per la Lotteria Italia 2023, attualmente in corso, evidenziandosi un aumento dell'11 per cento rispetto al risultato registrato in analogo periodo di vendita dell'anno precedente.

Anche per l'edizione di quest'anno l'Agenzia ha confermato la scelta di non prevedere nel biglietto un abbinamento con un concorso a lotteria istantanea in relazione al divieto di cui all'articolo 9 del decreto-legge 12 luglio 2018 n. 87, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018 n. 96, previsto per qualsiasi forma di pubblicità relativa a giochi e scommesse con la sola esclusione delle lotterie ad estrazione differita.

Questa impostazione, pur avendo contribuito, nelle edizioni immediatamente successive, alla parziale contrazione delle vendite, dovuta anche al mancato "*rigioco*" delle vincite con esso conseguite, ha permesso un risparmio di spesa correlato all'assenza dei premi della lotteria istantanea abbinata, che per le edizioni fino al 2017 erano previsti per un importo di circa 12 milioni di euro.

Tali circostanze consentono di mantenere un livello generale più elevato della quota di utili erariali e della quota da destinare alla massa premi finale con un conseguente contenimento della pur necessaria integrazione a carico del Bilancio dello Stato.

Nella tabella allegata³ sono rappresentati nel dettaglio i dati contabili riepilogativi dei risultati descritti per ciascuna delle ultime tre edizioni della lotteria e i dati parziali inerenti le vendite della Lotteria Italia 2023, attualmente in corso.

Le suesposte considerazioni e l'analisi dei risultati conseguiti sono alla base della proposta di confermare, anche per l'anno 2024, la sola Lotteria Italia - che si ritiene possa comunque avere un potenziale riscontro positivo, anche in termini erariali - svincolata, come di consueto, da qualsivoglia evento o progetto e collegata con trasmissioni televisive e/o radiofoniche.

Peraltro, si fa presente che per l'anno 2024, come per il 2023, non sono pervenute domande finalizzate all'abbinamento di ulteriori lotterie a manifestazioni o eventi da parte degli enti organizzatori.

E di tutta evidenza che l'abbinamento di lotterie nazionali a trasmissioni televisive e/o radiofoniche di richiamo nazionale costituisce un elemento importante per il successo del

³ Tabella riepilogativa dati Lotteria Italia edizioni 2020-2022 e dati parziali vendita edizione 2023.



gioco, anche in termini erariali. L'impatto mediatico esercitato dal messaggio televisivo suscita curiosità nei confronti della lotteria e un maggiore interesse da parte del pubblico.

Ai fini del mantenimento dei livelli della raccolta nel settore, la riaffermazione delle lotterie "tradizionali", pertanto, non può prescindere dal correlato interesse che le emittenti televisive potranno riservare nei confronti di tale gioco qualora propongano abbinamenti a spettacoli televisivi di più rilevante interesse ed in fasce orarie di maggiore ascolto.





	LOTTERIA ITALIA 2022	LOTTERIA ITALIA 2021	LOTTERIA ITALIA 2020	LOTTERIA ITALIA 2023 - vendita in corso di svolgimento dati parziali al 10 dicembre 2023	LOTTERIA ITALIA 2022 - dati parziali al 10 dicembre 2022	Variazione % 2023-2022
BIGLIETTI VENDUTI	6.013.665	6.359.771	4.569.177	circa 4.691.423	circa 4.222.927	11,09%
A) INCASSO LORDO	30.068.325,00	31.798.655,00	22.845.885,00	23.457.115,00	21.114.635,00	

B) SPESE

Aggio ai rivenditori (10% dell'incasso lordo)
 Compenso all'affidatario della gestione e Lotterie Nazionali s.r.l. (4,20% per l'anno 2018 e 4,50 % dell'incasso lordo per gli anni 2019, 2020 e 2021)
 Rimborso spese generali di gestione (2% dell'incasso lordo)
 Premi giornalieri attribuiti e comunicati durante la trasmissione televisiva abbinata
 Premi impiegando lotteria istantanea abbinata
 Anticondizionanti

	3.006.832,50	3.179.885,50	€ 2.284.588,50		
	1.353.074,63	1.450.948,18	€ 1.028.064,83		
	601.366,50	635.977,10	€ 456.917,70		
	650.000,00	710.000,00	780.000,00		
	0,00	0,00	€ 0,00		
	51,37	43,92	€ 313,97		
TOTALE SPESE	€ 5.611.325,00	€ 5.956.855,00	€ 4.549.885,00		
TOTALE NETTO DA RIPARTIRE (A-B):	€ 24.457.000,00	€ 25.842.000,00	€ 18.296.000,00		
50% Quota massa premi	€ 12.228.500,00	€ 12.921.000,00	€ 9.148.000,00		
50% Utile erariali	€ 12.228.500,00	€ 12.921.000,00	€ 9.148.000,00		

QUOTA MASSA PREMI DA RIPARTIZIONE DEL TOTALE NETTO	12.228.500,00	12.921.000,00	9.148.000,00		
INTEGRAZIONE MASSA PREMI A CARICO DEL CAPITOLO 3922	3.982.500,00	3.175.000,00	3.402.500,00		
TOTALE MASSA PREMI ESTRAZIONE FINALE	16.211.000,00	16.096.000,00	12.550.500,00		

RISULTATO ECONOMICO DELLA LOTTERIA

Utile erariali	€ 12.228.500,00	€ 12.921.000,00	€ 9.148.000,00		
Rimborso spese generali di gestione	€ 601.366,50	€ 635.977,10	€ 456.917,70		
Integrazione massa premi a carico capitolo 3922	€ 3.982.500,00	€ 3.175.000,00	€ 3.402.500,00		
SALDO	€ 8.847.366,50	€ 10.381.977,10	€ 6.202.417,70		

Il rimborso delle spese di gestione delle lotterie ed estrazione differita è versato a favore dell'erario.

